



Segreterie Territoriali e Regionali dell'Umbria

Al Personale della Direzione Provinciale di Perugia

ACCORDO DEL 16.4.2015 CON IL DIRETTORE REGIONALE E PROVINCIALE

Il 16/04/2015 si è tenuto un incontro con il Direttore Regionale Carmelo Rau e il Direttore Provinciale Mario Landolfi, la RSU e le OO.SS. territoriali, in merito al piano di riallocazione delle risorse umane della Direzione Provinciale di Perugia.

L'accordo raggiunto prevede il ripristino dell'operatività del team controllo delocalizzato di Foligno e il rientro dei lavoratori distaccati alla sede di Perugia presso la sede di servizio di Foligno, l'avvio del co-working mediante cui, alcuni lavoratori degli uffici di Spoleto e Città di Castello opereranno nell'ambito dell'Ufficio controlli mantenendo la loro sede di servizio presso l'ufficio territoriale, con la previsione di un incarico di responsabilità ex art. 18 CCNI per il loro coordinamento.

La valenza è duplice: metodologica e sostanziale.

La prima per il fatto che, dopo un periodo di decisioni unilaterali assunte dall'amministrazione e la conseguente protesta dei lavoratori in stato di agitazione, si è tornati ad una situazione in cui l'amministrazione ha accettato il confronto e la condivisione con la parte sindacale su materie relative alla ripartizione/variazione delle dotazioni organiche nei vari uffici, aventi riflessi anche sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

La seconda in quanto distinguendo il concetto di sede di servizio del lavoratore da quello di sede dell'ufficio di appartenenza, consentendo al lavoratore di permanere presso l'ufficio territoriale pur operando in altro ufficio, si è data vita ad uno strumento di flessibilità per la migliore allocazione delle risorse (con beneficio nella ripartizione carichi di lavoro a seguito del recupero risorse al controllo) in antitesi con il rigido modello organizzativo delle Direzioni Provinciali che grava negativamente, oltre che sull'utenza, sui lavoratori costretti al trasferimento di sede.



Segreterie Territoriali e Regionali dell'Umbria

L'innovazione quindi è nella rottura del legame tra sede di servizio del lavoratore e sede ove è ubicato l'ufficio di appartenenza, risultato che potrà essere potenziato con la definizione a seguito di accordo regionale del modello di sharing office, strumento di maggiore flessibilità e modulo di prestazione lavorativa pluri-sede, sulla base del quale anche per altre lavorazioni varrà il modello che distingue tra sede di servizio del lavoratore e sede dell'ufficio cui è assegnato.

Raggiunto questo positivo risultato a livello locale, le oo.ss. e i lavoratori attendono ora risposte a livello nazionale riguardo il permanere del blocco contrattuale, qualificazione del personale e conseguente inquadramento giuridico, non attuazione del sistema di progressioni economiche e mancata firma del decreto per il finanziamento del sistema di incentivazione della produttività dei lavoratori, rimanendo l'Amministrazione impegnata nella risoluzione del solo problema organizzativo connesso ai circa 700 incarichi dirigenziali venuti meno, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 37/2015.

Perugia, 20 aprile 2015

| FP-CGIL | CISL-FP | UILPA | FLP | SALFI-CONFSAL |
|------------------|-----------------|-------------------------------------|-------------------|-----------------|
| Paola Scaramazza | Elisabetta Rico | Carlo Scarantino Anna Fiorentino | Aleandro Piccardi | Nicola Giordano |